



COMUNE DI BELCASTRO

Relazione sulla gestione 2023 (Nota integrativa)

Premessa

La Relazione sulla gestione, prevista dal D.Lgs.267/2000 art.231 c.1, completa ed arricchisce la rendicontazione dell'Ente, consentendo, attraverso l'illustrazione dell'andamento della fase operativa della programmazione, approvata con il DUP, di verificare i risultati conseguiti e fornendo ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/2000, art.147 c.2)

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (*rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di *divulgazione* (*rispetto del principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (*rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (*rispetto del principio n.1 - Annualità*);

- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (*rispetto del principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (*rispetto del principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (*rispetto del principio n.4 - Integrità*).

Contenuto

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. Favorisce un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, consente al consiglio di verificare che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Il contenuto del presente documento è distinto in:

▪ Risultati finanziari dell'esercizio

La prima parte della relazione, denominata "Programmazione ed equilibri finali di bilancio", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati). Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.

▪ Situazione contabile

La seconda parte del documento, denominata "Situazione contabile a rendiconto", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).

- **Gestione delle entrate per tipologia**

La sezione denominata "Gestione delle entrate per tipologia" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono.

- **Gestione della spesa per macroaggregato**

In questa sezione del documento, denominata "Gestione della spesa per macroaggregato", l'attenzione si concentra sui costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura e sulle spese d'investimento

- **Gestione e stato di attuazione della spesa per missione**

In questa sezione del documento, denominata "Gestione e stato di attuazione della spesa per missione", l'attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi.

- **Risultati economici e patrimoniali d'esercizio**

La contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, è affiancata da un'ulteriore contabilità di supporto. La contabilità economico patrimoniale, infatti, ha lo scopo di rilevare i costi (oneri) ed i ricavi (proventi) derivanti dalle transazioni poste in essere dalla pubblica amministrazione. L'ultima sezione della relazione, denominata "Risultati economici e patrimoniali d'esercizio", estende quindi l'attenzione su taluni aspetti che riguardano proprio la lettura economica dei fatti di gestione manifestati nell'esercizio e che hanno comportato, tramite la formazione di costi e ricavi, una modifica sostanziale nella composizione del patrimonio comunale. La variazione di ricchezza, prodotta dalla differenza tra ricavi e costi delle gestioni caratteristica, finanziaria o straordinaria, quindi, ha generato una differenza nel patrimonio netto degna di approfondimento.

Risultati finanziari dell'esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo. Le tabelle riportano il risultato conseguito nell'esercizio.

Equilibri di bilancio

Il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile per una sana gestione dell'ente locale.

Il venir meno delle condizioni di equilibrio, infatti, potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali costringendo l'Ente, nei casi più gravi, alla dichiarazione di dissesto finanziario. Non a caso l'adempimento relativo alla deliberazione consiliare di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio, previsto dal Legislatore con l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, riveste una rilevanza così significativa tanto che la sua mancata adozione da parte dell'ente viene equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione con conseguenti effetti sanzionatori anche in termini di avvio della procedura di scioglimento del Consiglio comunale.

L'efficace svolgimento di tale adempimento presuppone la verifica delle seguenti condizioni di equilibrio:

1. equilibrio di competenza, della gestione corrente, di capitale e dei servizi conto terzi
2. equilibrio della gestione residui, rivolto in particolare a verificare il grado di realizzazione dei residui attivi con eventuale incremento dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia esigibilità
3. equilibrio della gestione di cassa, volto a garantire a fine esercizio un saldo di cassa non negativo

Nell'ipotesi di sussistenza degli equilibri di bilancio, naturalmente, non sarà necessario alcun intervento di ripristino mentre, in caso contrario, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti sulla base della sequenza definita proprio dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 che individua in modo progressivo le misure che devono essere adottate per ripristinare le condizioni di equilibrio.

Oltre le condizioni di equilibrio sopra elencate l'Ente è tenuto a verificare anche gli equilibri previsti dall'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, della L. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, n. 252/2017, e n. 101/2018.

Proprio a seguito di tali sentenze è stato stabilito, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/2012 e dell'art. 1, commi 820 e segg., della L. 145/2018, l'obbligo del rispetto:

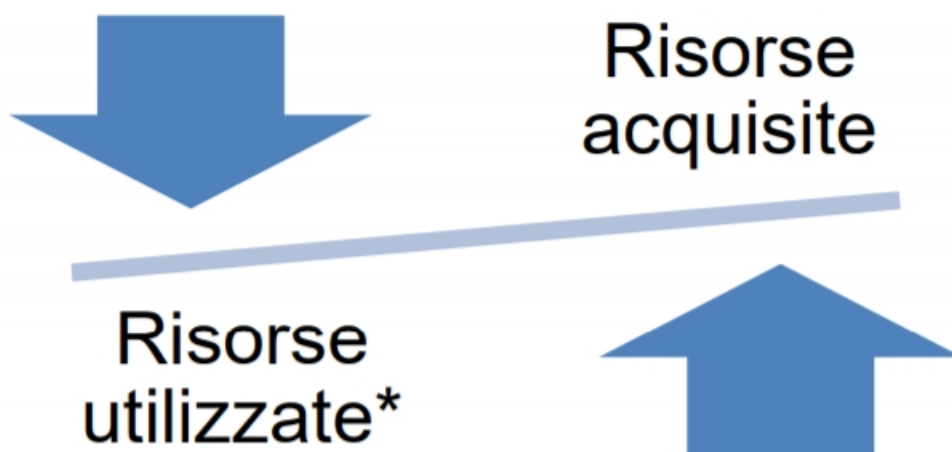
1. degli equilibri di cui all'art. 9 della L. 243/2012, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali ivi inclusi avanzo di amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato, quote del risultato di amministrazione), a livello di comparto
2. degli equilibri di cui al D.lgs. 118/2011, (saldo tra il complesso delle entrate ed il complesso delle spese, ivi inclusi avanzo di amministrazione, indebitamento e Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e spesa) a livello di singolo ente.

Il predetto quadro normativo in tema di equilibri si è ulteriormente ampliato a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019 che, in aderenza agli artt. 3, comma 6 e 11, del D.lgs. 118/2011 (XI° aggiornamento dei principi contabili), ha modificato il principio contabile applicato 4/2. Tale decreto, in particolare, ha articolato

il risultato finale di competenza in tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **Equilibrio finale W1, (o Risultato di Competenza)** che rappresenta l'equilibrio classico dato dalla differenza fra tutte le entrate di bilancio, (compresi quindi avanzo di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato) e tutte le spese di bilancio, compreso l'eventuale disavanzo di esercizio. Tale equilibrio deve essere assicurato a livello di stanziamento per cui nella voce "utilizzo avanzo di amministrazione" va inserito l'importo dell'avanzo applicato a bilancio in corso d'esercizio e non l'ammontare impegnato a consuntivo.
- **Equilibrio di Bilancio W2** che corrisponde al dettaglio analitico delle risorse stanziate a bilancio e accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione, (per es. FCDE, fondo rischi contenzioso, Indennità fine mandato, rinnovi contrattuali ecc.)
- **Equilibrio Complessivo W3** che attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatisi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

L'obiettivo è quello di verificare l'equilibrio tra:



* Che necessariamente comprendono anche le risorse accantonate e vincolate.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un equilibrio finale, (W1), non negativo, ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, (W2) in quanto tale condizione rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio.

Giova osservare che il Legislatore non ha previsto specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto degli equilibri; in effetti la L. 145/2018, non solo ha abrogato la disciplina del c.d. "**pareggio di bilancio**", ma anche l'intero apparato sanzionatorio. Non bisogna, però, sottacere che potrebbero esserci disposizioni normative che prevedono la necessità del rispetto degli equilibri o di alcuni di essi al fine di poter accedere ad agevolazioni e/o benefici e pertanto rispettare la condizione di equilibrio prevista a livello legislativo è auspicabile oltre che consigliabile.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.402.574,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.221.995,52
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.508,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		91.070,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		91.070,59
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	75.179,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		15.891,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	95.628,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-79.737,88
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.758.551,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.093.074,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		665.476,56
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		665.476,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		665.476,56
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		756.547,15
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	75.179,50
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		681.367,65
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	95.628,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		585.738,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		91.070,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	75.179,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	95.628,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-79.737,88

Vincoli di finanza pubblica

La nuova disciplina dell'equilibrio ha innovato le regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali. Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalla legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

A fronte della nuova disciplina, sono stati rimossi o fortemente attenuati una serie di obblighi, relativi al contenimento di specifiche categorie di spese (in particolare spese di personale), introdotti a carico degli enti territoriali a partire dal 2010.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Alle decorrenze previste cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione). Vengono inoltre meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le disposizioni sulla premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari (comprese, quindi, le sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi), mentre restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno peraltro solo valore conoscitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è il saldo differenziale tra fondo di cassa iniziale, riscossioni e pagamenti, ed il saldo differenziale tra crediti e debiti (al netto dei FPV) che finanziano il ciclo della spesa di un ente e che, in caso di squilibrio esprime un valore (il disavanzo) che restituisce l'ammontare della ricchezza da recuperare per ripristinare l'equilibrio pluriennale tra entrate e spese.

Con il d.lgs. n. 118/2011, un ruolo importante ha il sistema dei fondi. Se per un verso il fondo pluriennale vincolato (FPV) precede addirittura la determinazione del risultato di amministrazione primario, detto anche SCP (saldo contabile primario), gli altri fondi (distinti in accantonati, vincolati e destinati) concorrono a definire la c.d. "parte disponibile".

I fondi mirano ad operare sul SCP per:

- 1) "riservare" il saldo positivo (avanzo) per dare copertura a spese/rischi esigibili/attuali in esercizi futuri;
- 2) verificare la capienza dell'SCP rispetto a spese o rischi ad esigibilità/attualità proiettata in esercizi finanziari futuri.

Applicando tali fondi è possibile determinare un risultato di amministrazione sostanziale (parte disponibile) che se negativo sancisce la necessità di un recupero da imprimere negli esercizi futuri con i bilanci di previsione (mediante l'applicazione in spesa di un disavanzo).

Riepilogando: il risultato di amministrazione è distinto in parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte disponibile.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione sia negativo ovvero non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione.

Analisi della composizione del risultato di amministrazione:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Fondo anticipazioni liquidità;
- Fondo perdite società partecipate;
- Fondo contenzioso;
- Altri accantonamenti.

Le quote accantonate sono utilizzabili:

- a seguito del verificarsi dei rischi per le quali sono stati accantonate;
- quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi e la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo;
- l'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Parte vincolata

Costituiscono **quote vincolate** le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- **Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili** (nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
- **Vincoli derivanti da trasferimenti** (derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica e determinata destinazione);
- **Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui** (derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di determinati investimenti);
- **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente** (derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione);
- **Altri vincoli** (non ricompresi nelle precedenti classificazioni).

Parte destinata agli investimenti

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Parte disponibile

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzata con il bilancio o con provvedimento di variazione di bilancio, per:

- la copertura dei debiti fuori bilancio;
- i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari (per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. È pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale);
- il finanziamento di spese di investimento;
- il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- l'estinzione anticipata dei prestiti;
- finanziare il FCDE dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				666.163,67
RISCOSSIONI	(+)	1.020.893,22	3.102.733,46	4.123.626,68
PAGAMENTI	(-)	1.901.861,87	2.312.192,92	4.214.054,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			575.735,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			575.735,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.317.398,21	10.615.014,94	12.932.413,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.576.359,56	10.649.008,33	12.225.367,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.282.780,82

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonat	
------------------	--

a		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		478.455,27
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		819.828,52
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		72.312,36
B) Totale parte accantonata		1.370.596,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		-87.815,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Risultato della gestione finanziaria

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto, esprime il saldo contabile di amministrazione che è rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dell'intera attività gestionale e che costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31/12 dell'ultimo esercizio chiuso, rimanendo in esso assorbiti i risultati di gestione di tutti gli esercizi pregressi.

La rappresentazione della struttura del risultato di amministrazione è la seguente:

Metodo I

risultato di amministrazione = saldo gestione competenza + saldo gestione residui - Fondo Pluriennale Vincolato - Pagamenti per azioni esecutive.

Metodo II

risultato di amministrazione = fondo cassa al 31/12 + residui attivi - residui passivi - FPV di spesa (corrente e c/capitale) - Pagamenti per azioni esecutive, dove il fondo cassa si forma in base alla seguente relazione: fondo cassa finale = fondo cassa iniziale + riscossioni (in competenza e in c/residui) - pagamenti (in competenza e in c/residui).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	1.154.479,94
Accertamenti c/competenza	+	13.717.748,40
Impegni c/competenza	-	12.961.201,25
Saldo gestione competenza		756.547,15
Maggiori residui attivi	+	6.772,42
Minori residui attivi	-	635.018,69
Minori residui passivi	+	0,00
Saldo gestione residui		-628.246,27
Fondo pluriennale vincolato	-	0,00
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		128.300,88
Avanzo		1.282.780,82

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2023	+	666.163,67
Incassi c/competenza	+	3.102.733,46
Incassi c/residui	+	1.020.893,22
Pagamenti c/competenza	-	2.312.192,92
Pagamenti c/residui	-	1.901.861,87
Fondo cassa al 31/12/2023		575.735,56

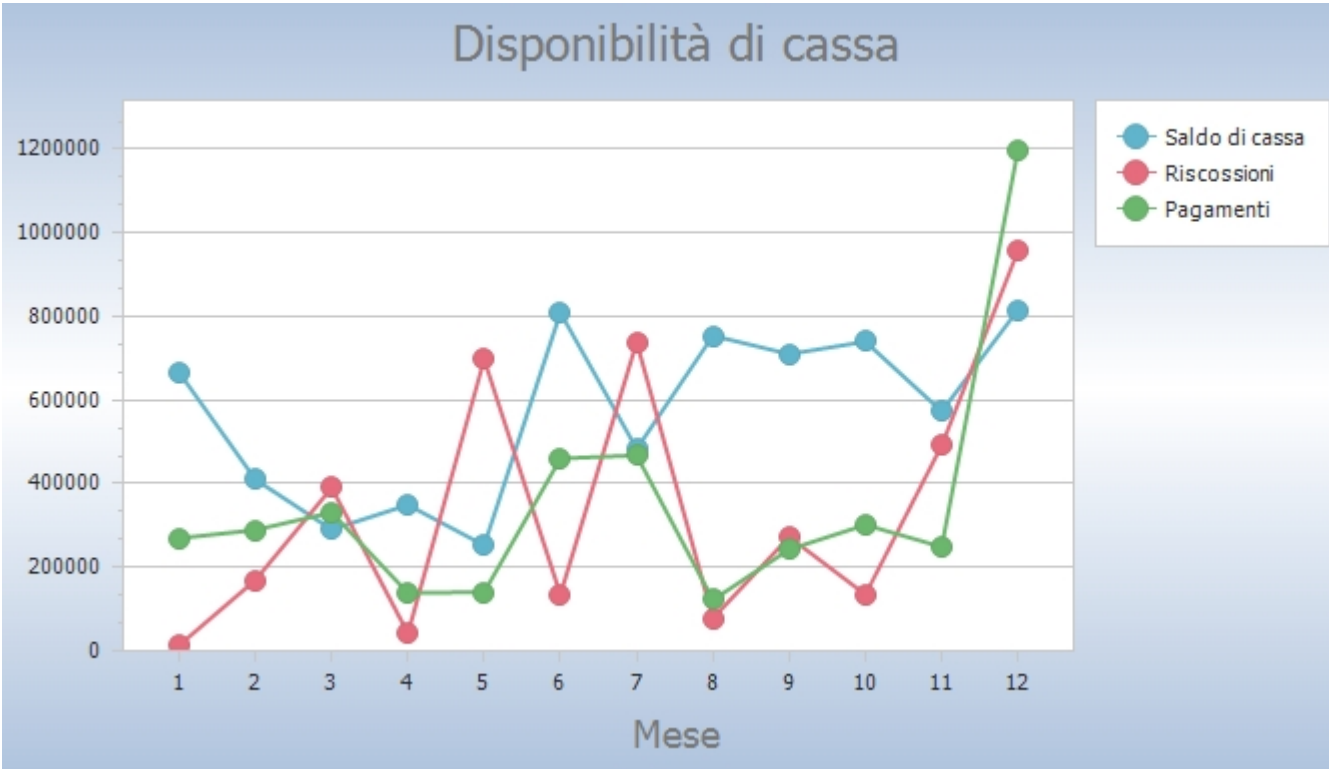
Residui attivi	+	12.932.413,15
Residui passivi	-	12.225.367,89
Fondo pluriennale vincolato	-	0,00
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		1.282.780,82

Risultato della gestione di competenza

La rappresentazione è la seguente: Riscossioni - Pagamenti + Residui attivi - Residui passivi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione COMPETENZA		
Riscossioni	+	3.102.733,46
Pagamenti	-	2.312.192,92
Differenza		790.540,54
Residui attivi	+	10.615.014,94
Residui passivi	-	10.649.008,33
Differenza		-33.993,39
Avanzo		756.547,15

Situazione riepilogativa di cassa



Situazione contabile

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.

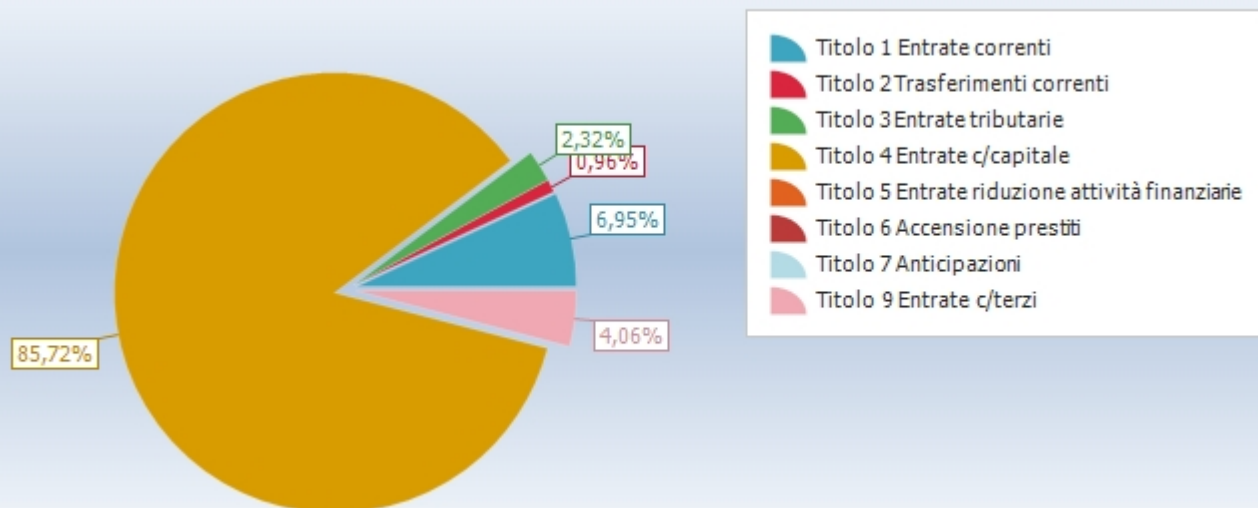
Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese

Il quadro generale riassuntivo fornisce una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi, e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione.

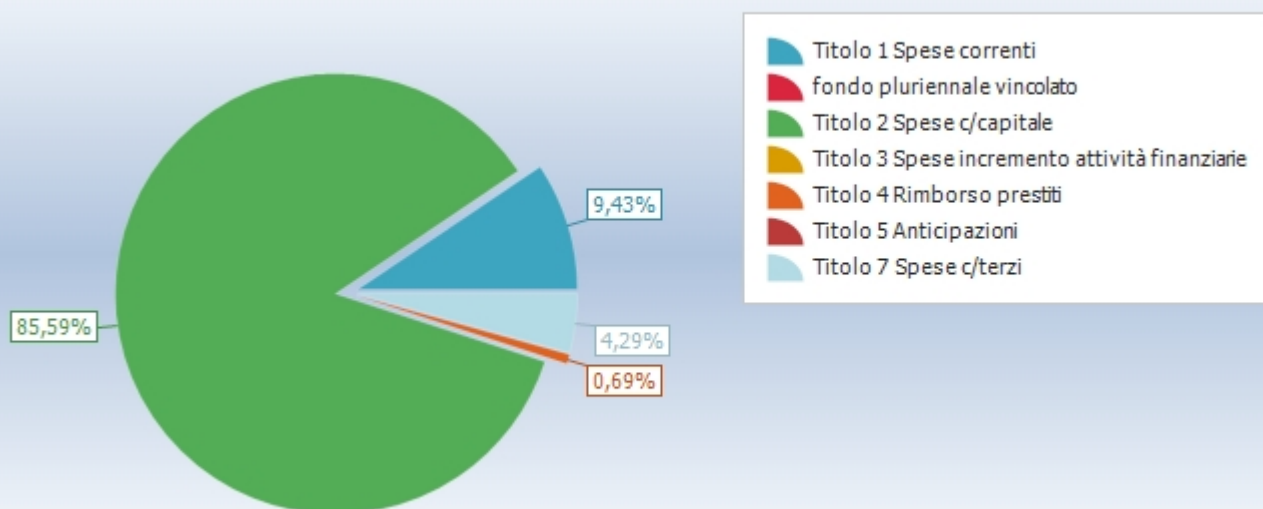
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		666.163,67			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	952.931,01	771.549,86	Titolo 1 Spese correnti	1.221.995,52	1.219.599,55
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	131.470,98	66.977,60			
Titolo 3 Entrate tributarie	318.172,71	194.225,47	Titolo 2 Spese c/capitale	11.093.074,85	2.454.517,75
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	11.758.551,41	2.553.974,18	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	13.161.126,11	3.586.727,11	Totale spese finali	12.315.070,37	3.674.117,30
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	89.508,59	89.508,59
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	556.622,29	536.899,57	Titolo 7 Spese c/terzi	556.622,29	450.428,90
Totale entrate dell'esercizio	13.717.748,40	4.123.626,68	Totale spese dell'esercizio	12.961.201,25	4.214.054,79

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.717.748,40	4.789.790,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.961.201,25	4.214.054,79
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	756.547,15	575.735,56
TOTALE A PAREGGIO	13.717.748,40	4.789.790,35	TOTALE A PAREGGIO	13.717.748,40	4.789.790,35

Accertamenti



Impegni



Gestione delle entrate per tipologia

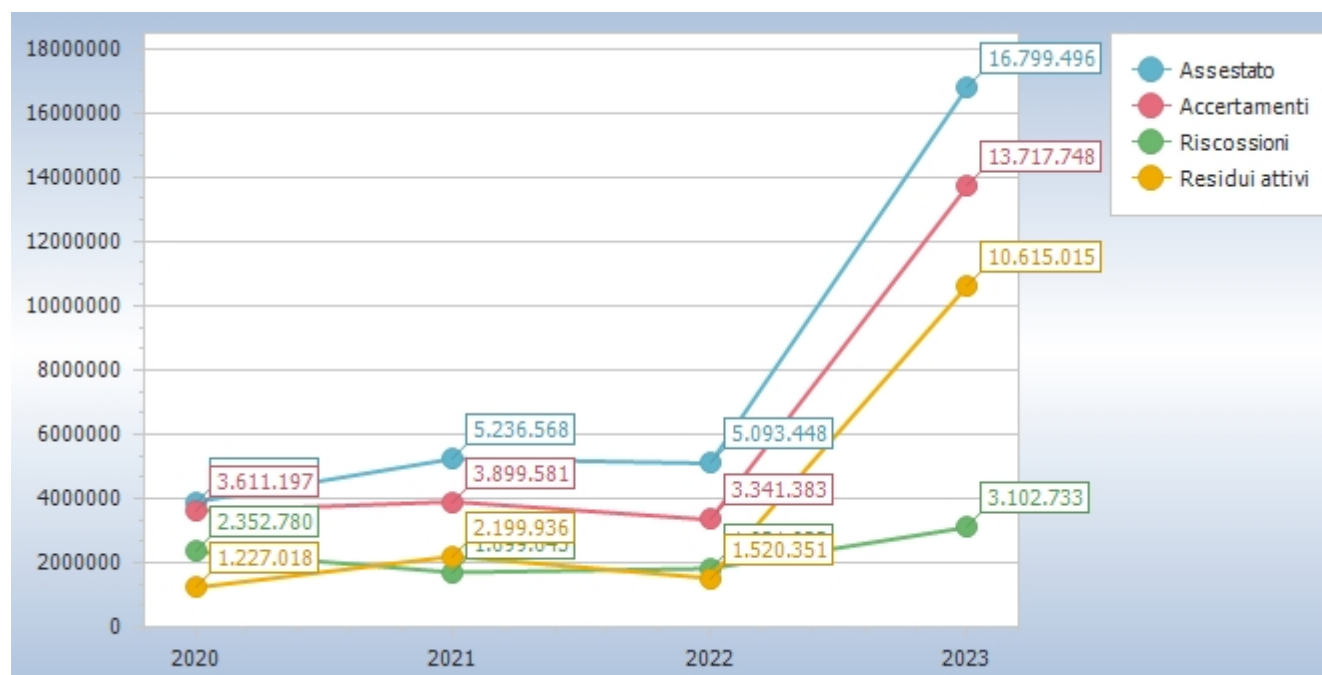
Sono prese in considerazione le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.

Riepilogo delle entrate per titolo

Il prospetto relativo al riepilogo generale delle entrate risulta strutturato con riferimento ai soli totali dei titoli.

Il totale generale delle entrate in conto competenza comprende anche il fondo pluriennale vincolato per spese correnti, il fondo pluriennale vincolato in conto capitale, il fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie se attivato, e l'utilizzo definitivo dell'avanzo di amministrazione

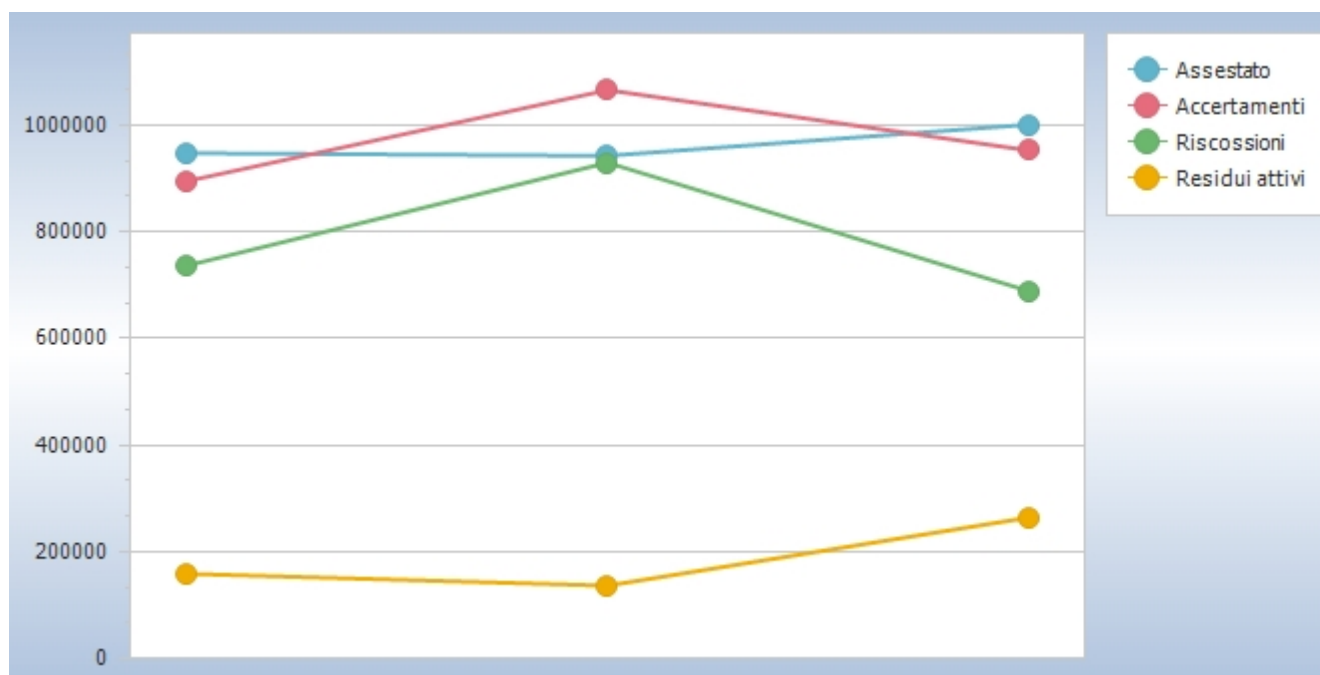
Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.001.249,30	952.931,01	95,17	688.980,70	72,30	263.950,31
2. Trasferimenti correnti	187.793,39	131.470,98	70,01	52.377,60	39,84	79.093,38
3. Entrate extratributarie	348.350,07	318.172,71	91,34	110.855,31	34,84	207.317,40
4. Entrate in conto capitale	14.956.103,31	11.758.551,41	78,62	1.717.280,28	14,60	10.041.271,13
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	306.000,00	556.622,29	181,90	533.239,57	95,80	23.382,72
Totale	16.799.496,07	13.717.748,40	81,66	3.102.733,46	22,62	10.615.014,94



Analisi del titolo 1 delle entrate

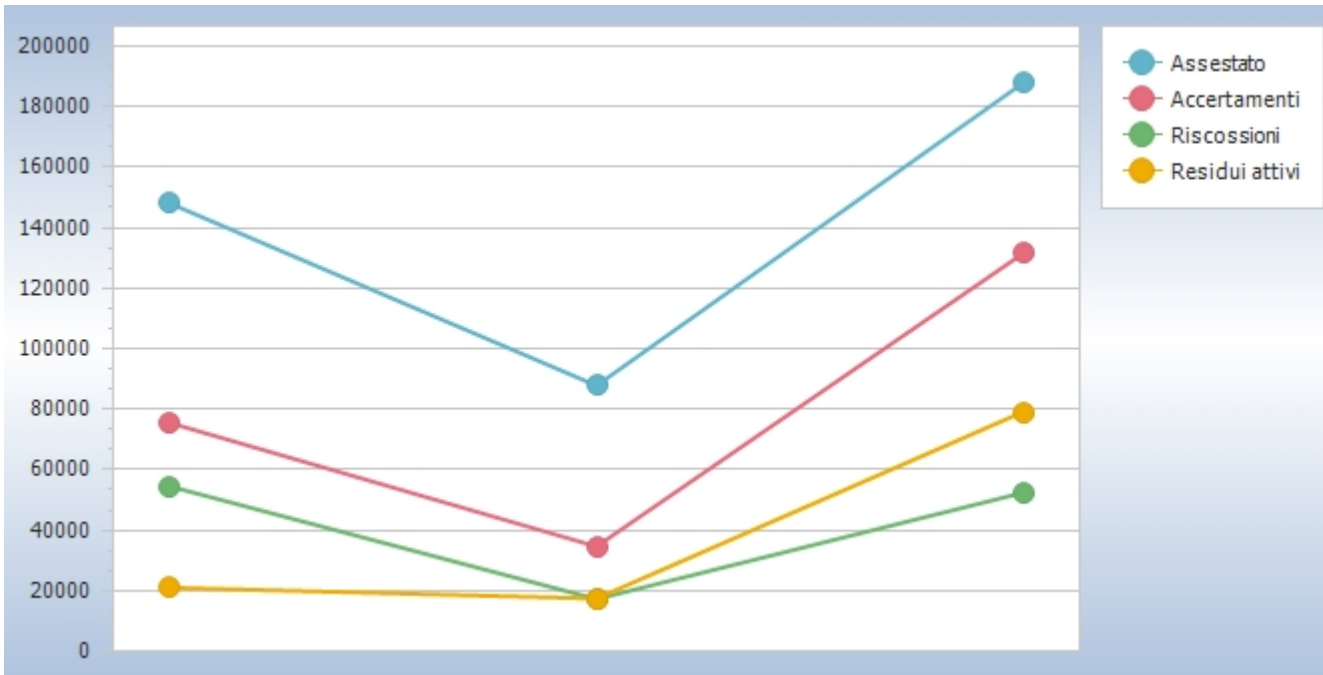
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	652.762,22	534.092,52	81,82	270.142,21	50,58	263.950,31
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	348.487,08	418.838,49	120,19	418.838,49	100,00	0,00
Totale	1.001.249,30	952.931,01	95,17	688.980,70	72,30	263.950,31



Analisi del titolo 2 delle entrate
Trasferimenti correnti

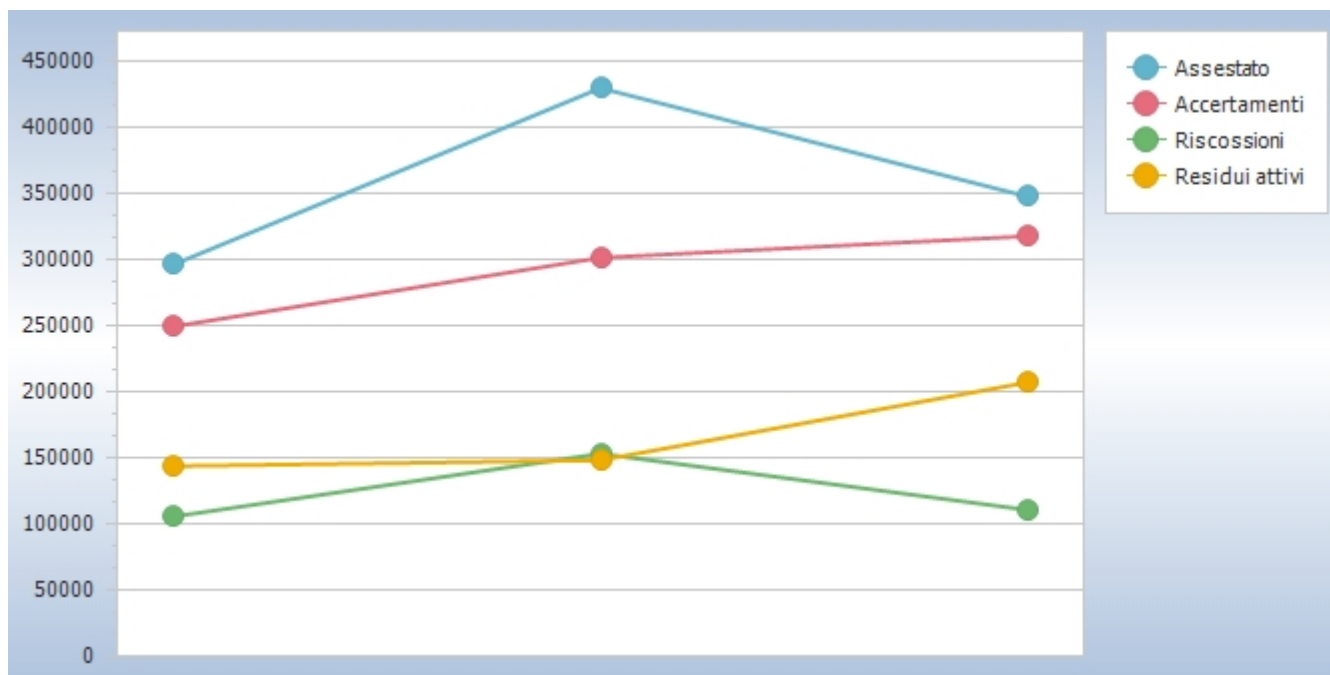
Trasferimenti correnti						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	87.793,39	31.470,98	35,85	26.713,68	84,88	4.757,30
103 Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	100.000,00	100,00	25.663,92	25,66	74.336,08
Totale	187.793,39	131.470,98	70,01	52.377,60	39,84	79.093,38



Analisi del titolo 3 delle entrate

Entrate extratributarie

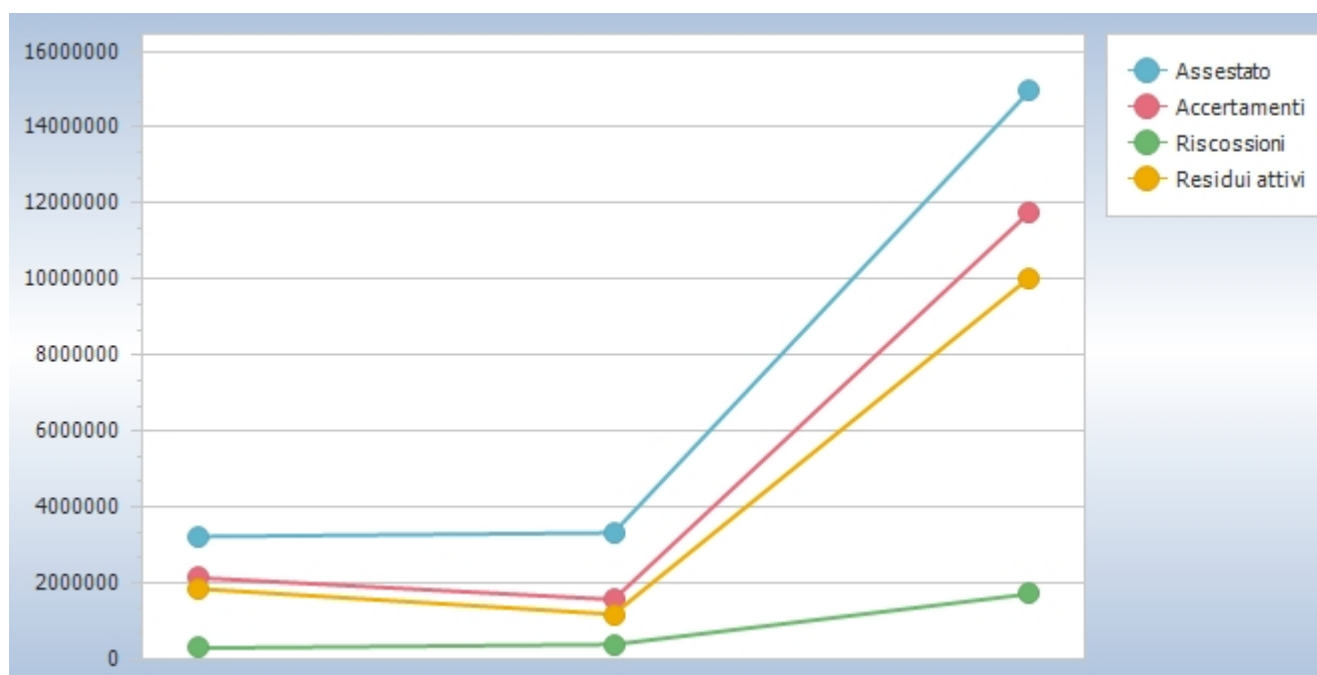
Entrate extratributarie						
Tipologia	Somme stanziarie	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.014,69	292.285,92	95,83	86.170,02	29,48	206.115,90
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	17.335,38	25.886,79	149,33	24.685,29	95,36	1.201,50
Totale	348.350,07	318.172,71	91,34	110.855,31	34,84	207.317,40



Analisi del titolo 4 delle entrate

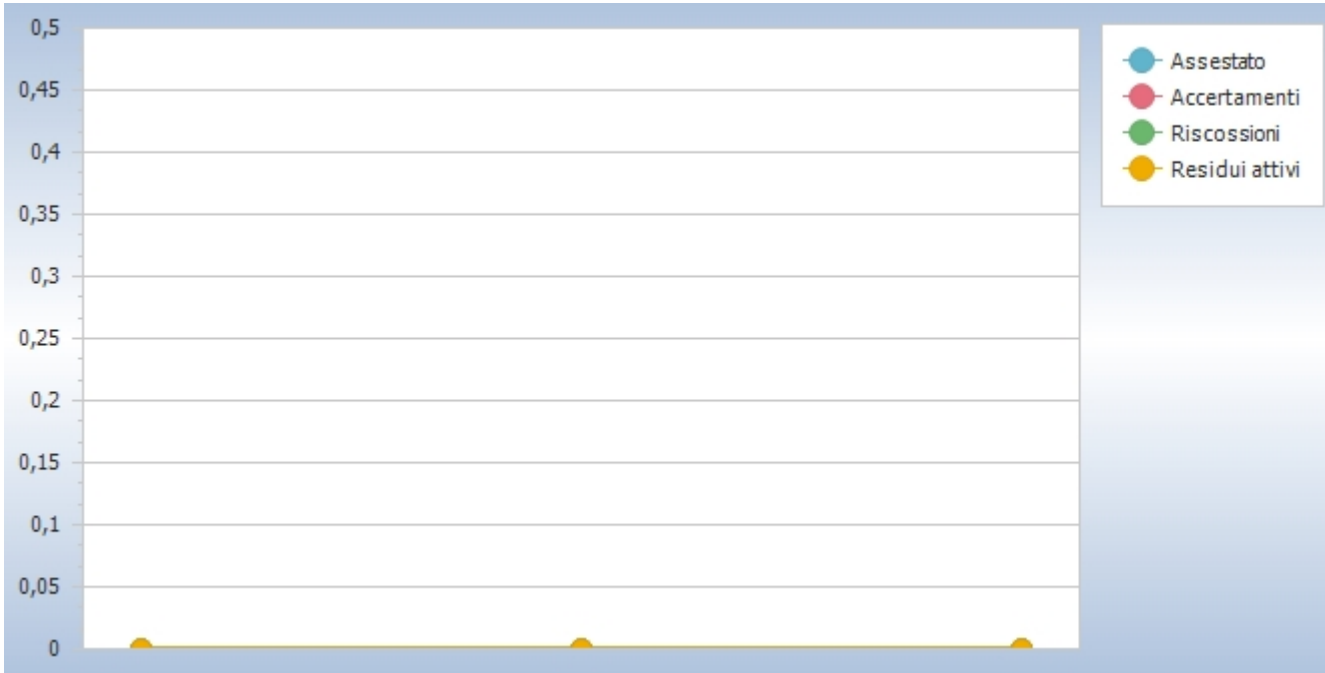
Entrate in conto capitale

Entrate in conto capitale						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
200 Contributi agli investimenti	14.880.103,31	11.519.402,51	77,41	1.488.131,38	12,92	10.031.271,13
300 Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	186.148,90	1.861,49	176.148,90	94,63	10.000,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	53.000,00	53.000,00	100,00	53.000,00	100,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.956.103,31	11.758.551,41	78,62	1.717.280,28	14,60	10.041.271,13



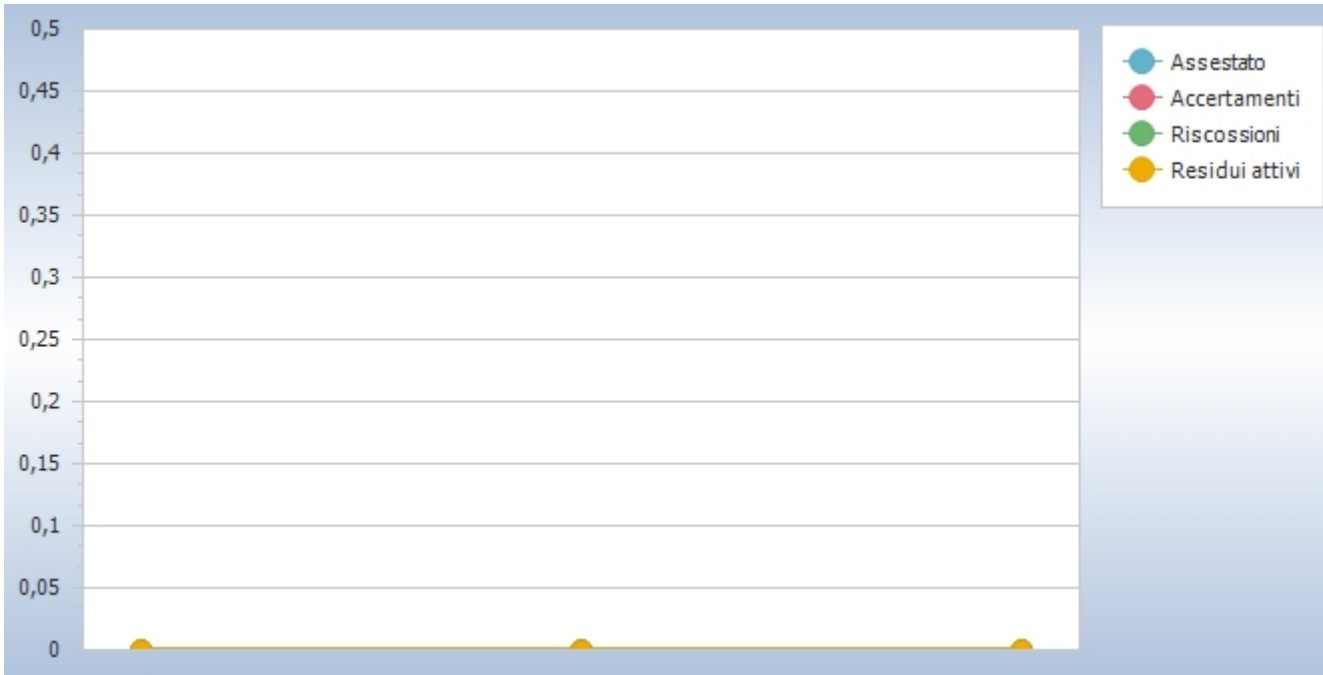
Analisi del titolo 5 delle entrate
Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
di cui fondo pluriennale vincolato						
Totale			0,00		0,00	



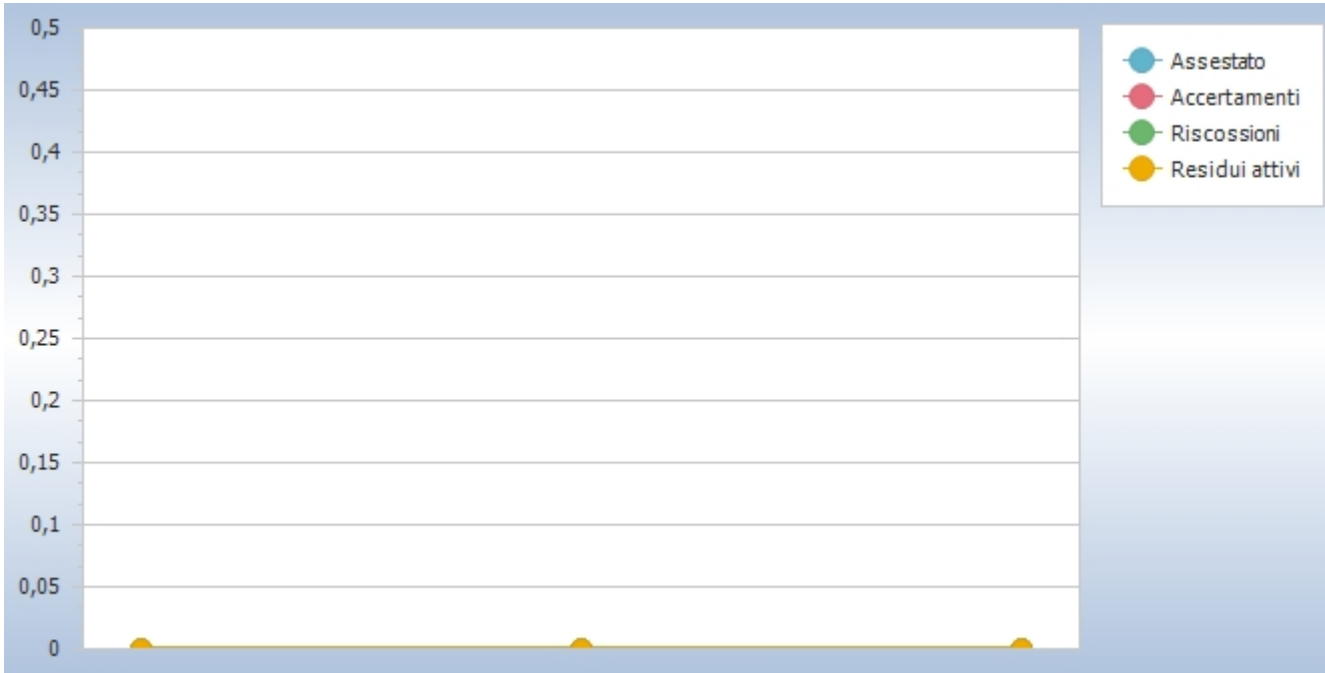
Analisi del titolo 6 delle entrate
Accensione Prestiti

Accensione Prestiti						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Analisi del titolo 7 delle entrate
 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
Totale			0,00		0,00	



Analisi dei residui attivi

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi consente di individuare formalmente:

- 1) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- 3) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- 4) i crediti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- 5) i crediti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito è esigibile.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101.898,54	144.659,10	119.237,97	84.781,92	263.950,31	714.527,84
2	Trasferimenti correnti	0,00	1.440,41	5.000,00	3.000,00	79.093,38	88.533,79
3	Entrate extratributarie	229.299,57	50.737,20	67.577,70	145.461,43	207.317,40	700.393,30
4	Entrate in conto capitale	104.740,11	37.646,94	749.102,47	383.996,79	10.041.271,13	11.316.757,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.085,35	2.477,13	23.433,39	35.822,19	23.382,72	112.200,78
Totale		463.023,57	236.960,78	964.351,53	653.062,33	10.615.014,94	12.932.413,15

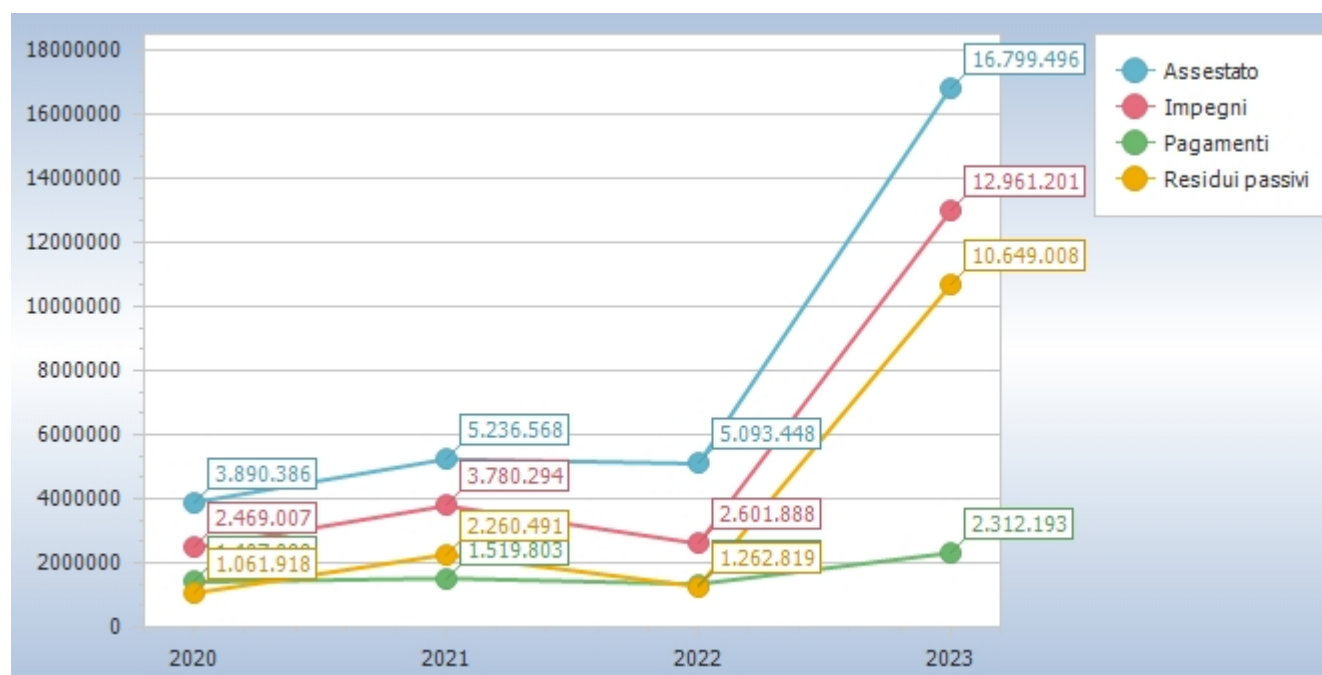
Gestione della spesa per macroaggregato

Il primo tipo di spesa (corrente) è relativa al fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti. Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie)

Riepilogo delle spese per titolo

Il prospetto relativo al riepilogo generale delle spese per titoli risulta strutturato con riferimento ai soli totali dei titoli. Il totale generale delle spese in conto competenza comprende anche il disavanzo di amministrazione.

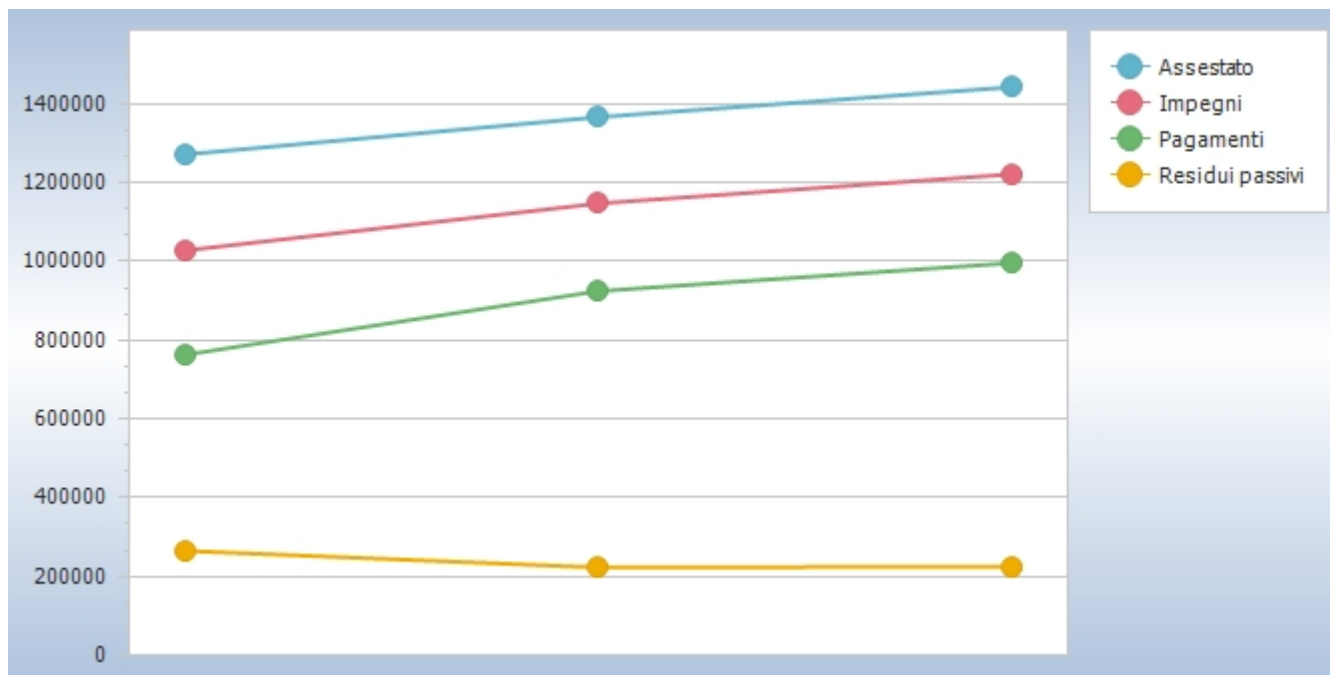
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti	1.443.392,76	1.221.995,52	84,66	996.751,96	81,57	225.243,56
2. Spese in conto capitale	14.956.103,31	11.093.074,85	74,17	788.531,39	7,11	10.304.543,46
4. Rimborso Prestiti	94.000,00	89.508,59	95,22	89.508,59	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	306.000,00	556.622,29	181,90	437.400,98	78,58	119.221,31
Totale	16.799.496,07	12.961.201,25	77,15	2.312.192,92	17,84	10.649.008,33



Analisi del titolo 1 delle spese

Spese correnti

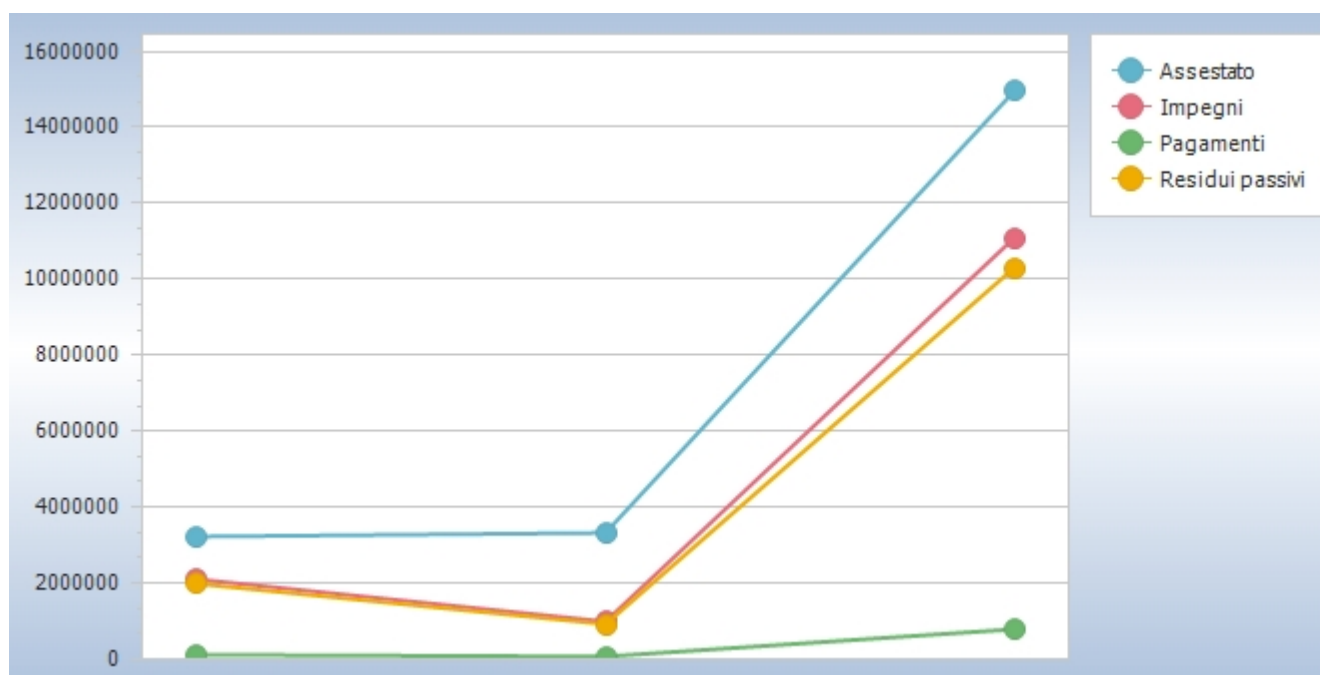
Spese correnti						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1.01 Redditi da lavoro dipendente	303.697,53	249.356,30	82,11	213.856,30	85,76	35.500,00
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	30.444,31	23.535,73	77,31	13.891,42	59,02	9.644,31
1.03 Acquisto di beni e servizi	854.763,71	799.865,27	93,58	676.374,02	84,56	123.491,25
1.04 Trasferimenti correnti	68.406,26	62.597,23	91,51	12.039,23	19,23	50.558,00
1.07 Interessi passivi	65.879,04	64.425,33	97,79	64.425,33	100,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	120.001,91	22.215,66	18,51	16.165,66	72,77	6.050,00
Totale	1.443.392,76	1.221.995,52	84,66	996.751,96	81,57	225.243,56



Analisi del titolo 2 delle spese

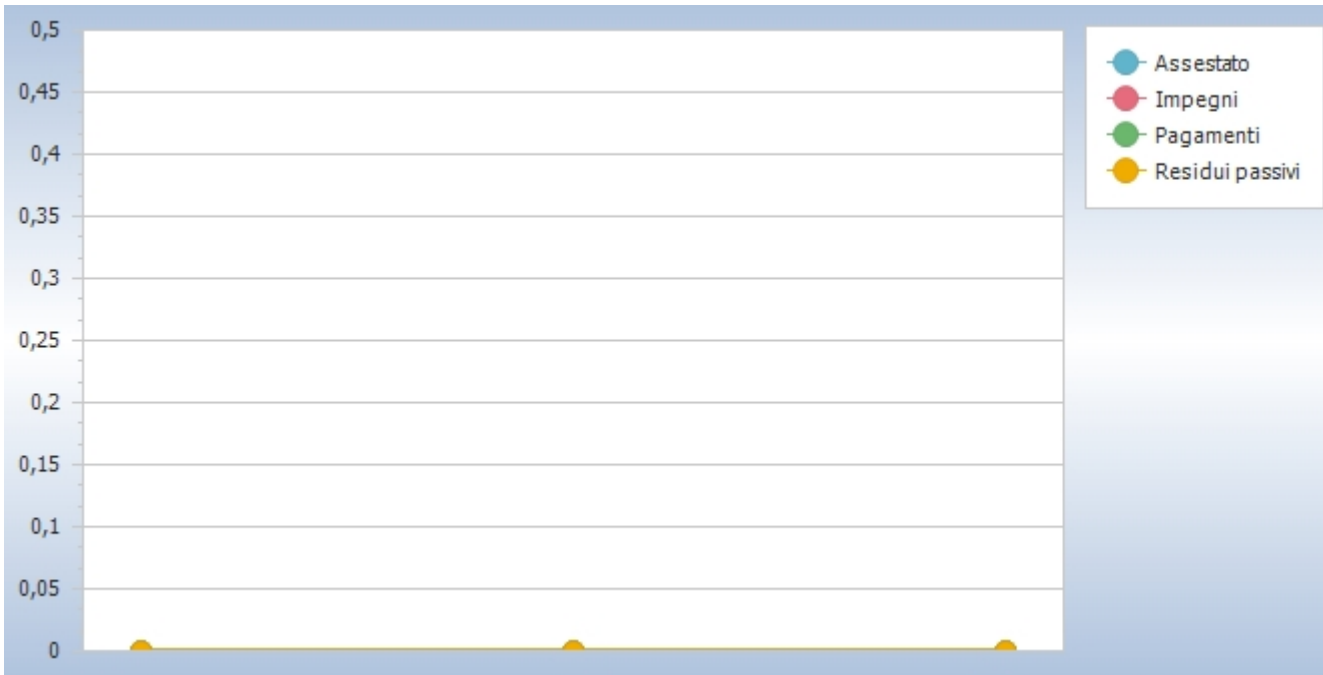
Spese in conto capitale

Spese in conto capitale						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.677.805,30	5.527.805,30	97,36	431.090,07	7,80	5.096.715,23
2.03 Contributi agli investimenti	9.265.298,01	5.555.980,65	59,97	354.345,02	6,38	5.201.635,63
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	13.000,00	9.288,90	71,45	3.096,30	33,33	6.192,60
Totale	14.956.103,31	11.093.074,85	74,17	788.531,39	7,11	10.304.543,46



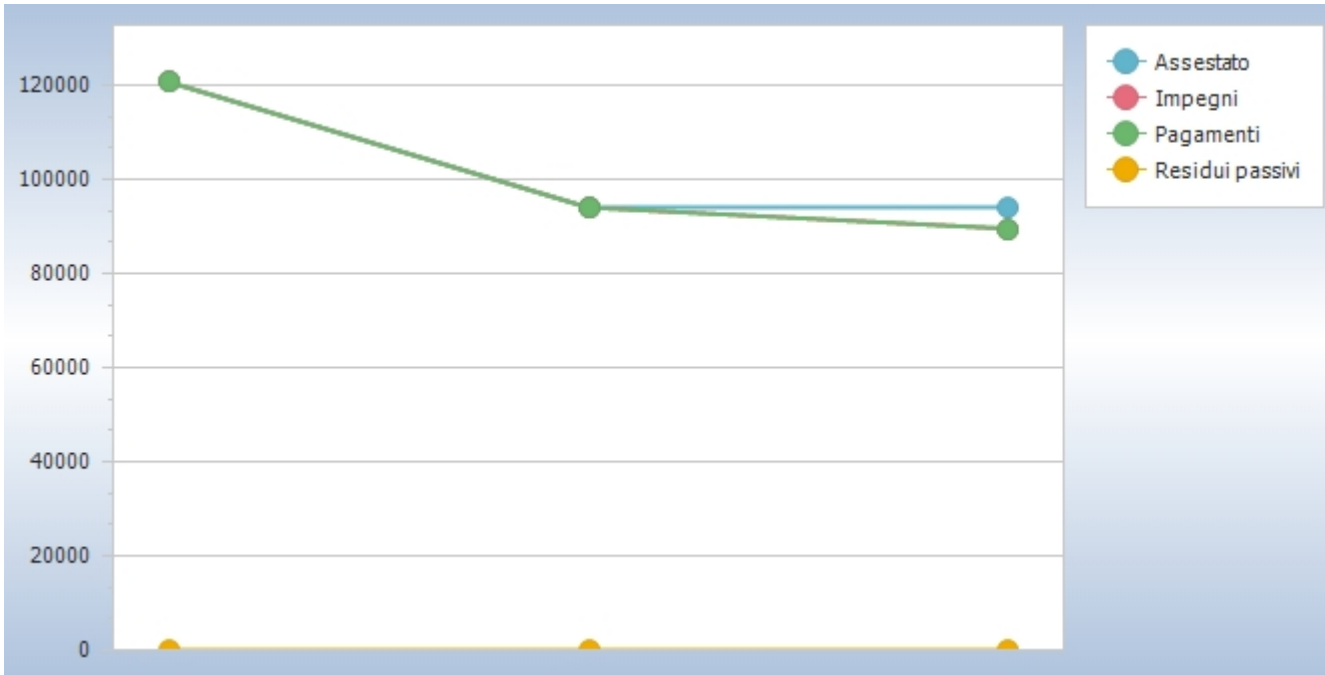
Analisi del titolo 3 delle spese
Spese per incremento attività finanziarie

Spese per incremento attivita' finanziarie						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
di cui fondo pluriennale vincolato						
Totale			0,00		0,00	



Analisi del titolo 4 delle spese
Rimborso Prestiti

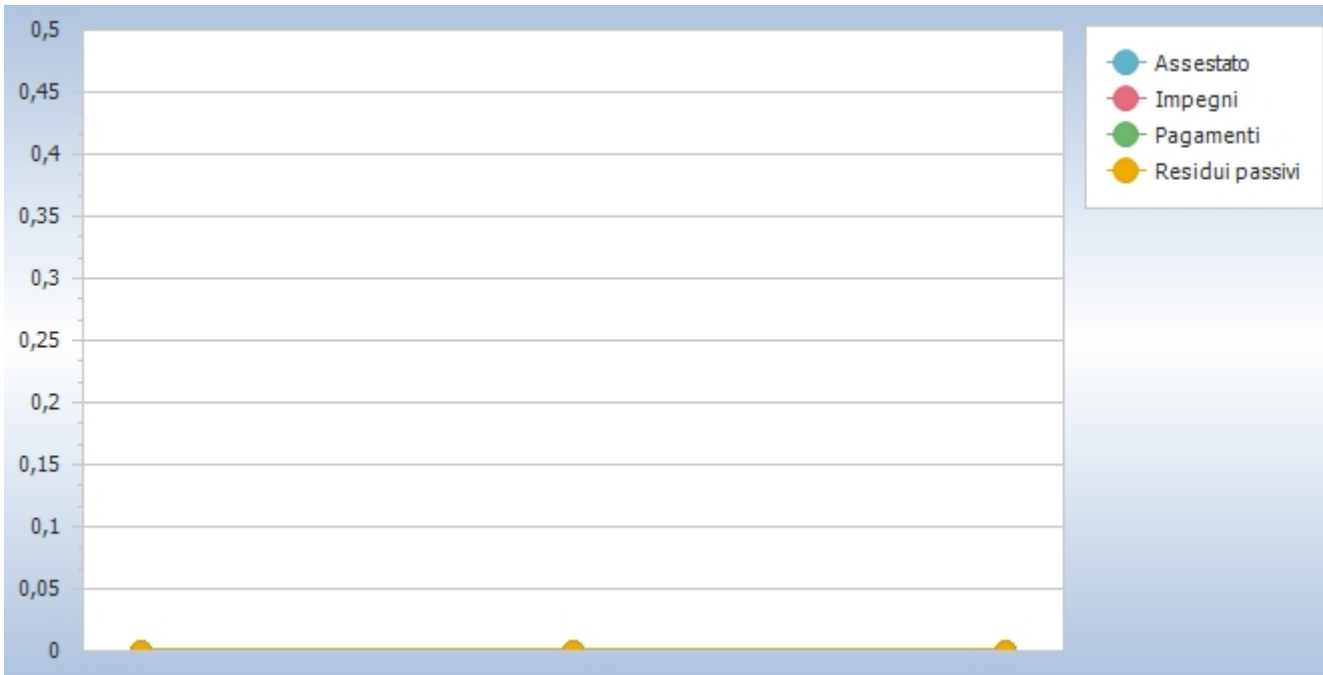
Rimborso Prestiti						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	94.000,00	89.508,59	95,22	89.508,59	100,00	0,00
Totale	94.000,00	89.508,59	95,22	89.508,59	100,00	0,00



Analisi del titolo 5 delle spese

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
Totale			0,00		0,00	



Analisi dei residui passivi

Come per i residui attivi, le amministrazioni pubbliche procedono ad una ricognizione dei residui passivi diretta a verificare:

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei debiti in bilancio;

La ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

- 1) i debiti insussistenti o prescritti;
- 2) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- 3) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il debito è esigibile.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	18.786,44	14.895,86	45.229,62	55.883,09	225.243,56	360.038,57
2	Spese in conto capitale	142.439,13	13.606,63	788.076,64	368.356,43	10.304.543,46	11.617.022,29
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.321,56	9.571,79	6.677,26	104.515,11	119.221,31	248.307,03
Totale		169.547,13	38.074,28	839.983,52	528.754,63	10.649.008,33	12.225.367,89

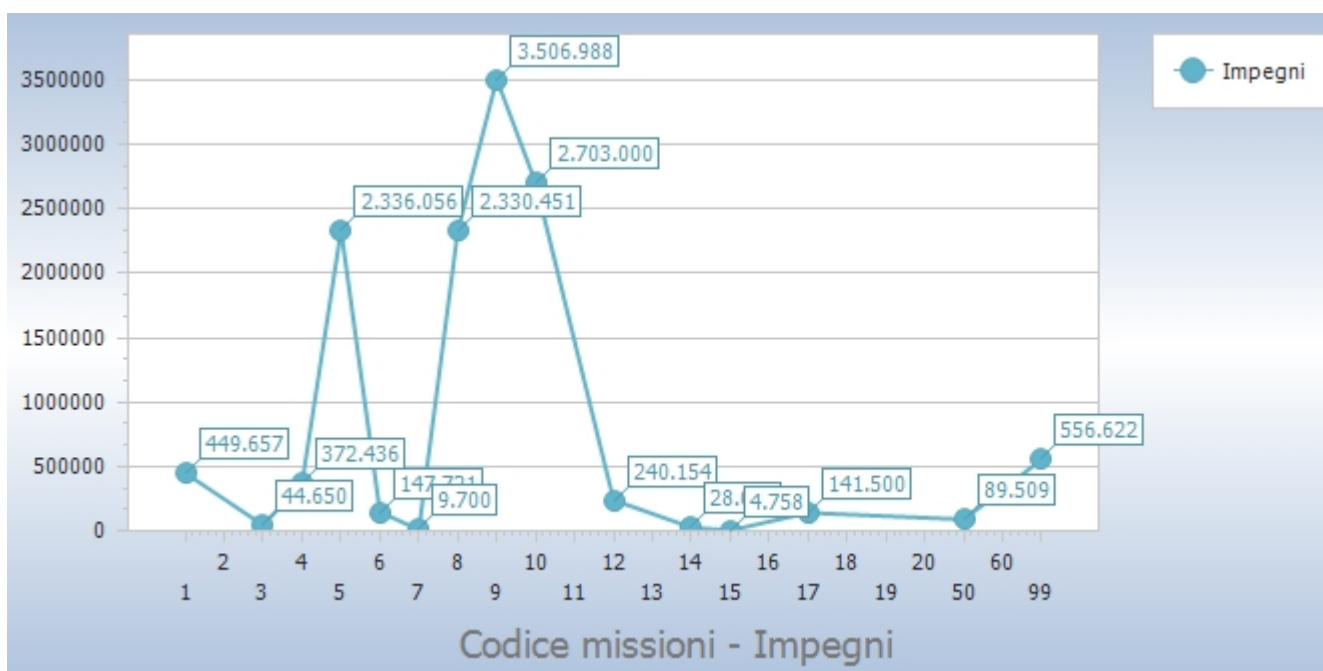
Gestione e stato di attuazione della spesa per missione

Viene offerto un quadro d'insieme sui dati contabili della spesa per missione. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall'apparato tecnico. L'osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull'avvenuto completamento dell'intervento previsto. Il tutto, in un'ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l'analisi di dettaglio è sviluppata in un'altra sezione.

Riepilogo delle spese per missione

Il prospetto relativo al riepilogo generale delle spese per missioni risulta strutturato con riferimento ai soli totali delle missioni. Il totale generale delle spese in conto competenza comprende anche il disavanzo di amministrazione.

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	521.757,68	449.657,24	86,18	235.276,77	52,32	214.380,47
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	72.550,00	44.650,05	61,54	42.650,05	95,52	2.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	395.275,34	372.436,29	94,22	83.179,41	22,33	289.256,88
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.712.008,44	2.336.055,71	49,58	262.751,18	11,25	2.073.304,53
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	151.393,71	147.721,30	97,57	0,00	0,00	147.721,30
07 Turismo	33.940,89	9.700,00	28,58	9.700,00	100,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.348.034,30	2.330.450,57	99,25	272.663,88	11,70	2.057.786,69
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.920.897,47	3.506.987,79	71,27	743.974,87	21,21	2.763.012,92
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.753.000,00	2.703.000,00	98,18	92.576,88	3,42	2.610.423,12
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	241.150,74	240.153,52	99,59	403,52	0,17	239.750,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	28.050,00	28.000,00	99,82	0,00	0,00	28.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.758,00	4.758,00	100,00	0,00	0,00	4.758,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	141.500,00	141.499,90	100,00	42.106,79	29,76	99.393,11
20 Fondi e accantonamenti	75.179,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	94.000,00	89.508,59	95,22	89.508,59	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	306.000,00	556.622,29	181,90	437.400,98	78,58	119.221,31
Totale	16.799.496,07	12.961.201,25	77,15	2.312.192,92	17,84	10.649.008,33



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	297.984,24	151.673,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	44.650,05	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	52.436,29	320.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	2.336.055,71	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.500,00	145.221,30	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	271.121,67	2.059.328,90	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	346.941,85	3.160.045,94	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	100.000,00	2.603.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.403,52	217.750,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	41.499,90	100.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	89.508,59	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.221.995,52	11.093.074,85	0,00	89.508,59	0,00

Risultati economici e patrimoniali d'esercizio

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).

Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE 2023					
Attività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	2.293.000,88	1.483.940,64		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	60.615,27	62.017,54		
1.3	Infrastrutture	1.000.374,99	689.977,19		
1.9	Altri beni demaniali	1.232.010,62	731.945,91		
III	Altre immobilizzazioni materiali	5.929.969,77	5.368.895,98		
2.1	Terreni	613.842,08	589.792,08	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	4.154.493,12	3.749.912,92		
2.3	Impianti e macchinari	140.628,09	26.444,62	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	66.320,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.905,03	774,03		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	952.781,45	1.001.972,33		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.283.355,94	4.856.147,95	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	21.506.326,59	11.708.984,57		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		

	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.506.326,59	11.708.984,57		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	407.295,28	334.278,46		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.400.291,23	2.766.039,31		
3	Verso clienti ed utenti	447.661,14	350.968,44	CII1	CII1
4	Altri Crediti	259.866,23	285.215,06		
	Totale crediti	12.515.113,88	3.736.501,27		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	575.735,56	666.163,67		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	575.735,56	666.163,67		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.090.849,44	4.402.664,94		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.597.176,03	16.111.649,51		

Stato patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE 2023					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	1.228.413,18	1.228.413,18	AI	AI
II	Riserve	36.618,09	36.618,09		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	36.618,09	36.618,09		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-92.850,19	179.203,93	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.176.450,13	997.246,20	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.348.631,21	2.441.481,40		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	29.539,84	29.539,84	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	29.539,84	29.539,84		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	2.594.363,50	2.683.872,09		
2	Debiti verso fornitori	11.790.250,89	3.155.580,64	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	77.676,66	49.517,85		
5	Altri debiti	357.440,34	198.128,50		
	TOTALE DEBITI (D)	14.819.731,39	6.087.099,08		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	17.399.273,59	7.553.529,19		
1	Contributi agli investimenti	17.399.273,59	7.553.529,19		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	17.399.273,59	7.553.529,19		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.597.176,03	16.111.649,51		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Conto economico

CONTO ECONOMICO 2023					
CONTO ECONOMICO		2023	2022	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	534.092,52	593.566,01		
2	Proventi da fondi perequativi	418.838,49	472.556,76		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	358.878,79	469.579,43		
a	Proventi da trasferimenti correnti	131.470,98	34.612,19		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	227.407,81	188.850,84		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	246.116,40		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	292.285,92	270.991,97		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	119.213,69	91.596,63		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	173.072,23	179.395,34		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	25.886,79	30.725,47	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.629.982,51	1.837.419,64		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	178.828,97	166.483,81	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	621.036,30	466.500,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	62.597,23	37.998,66		
a	Trasferimenti correnti	62.597,23	37.998,66		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	249.356,30	309.120,53	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	475.976,77	269.786,92		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	324.868,30	269.786,92	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	151.108,47	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	6.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	31.859,97	61.017,64	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.619.655,54	1.316.907,81		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	10.326,97	520.511,83		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	64.425,33	85.879,04		

a	Interessi passivi	64.425,33	85.879,04		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	64.425,33	85.879,04		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-64.425,33	-85.879,04		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	Proventi straordinari	192.921,32	452.590,43		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	186.148,90	10.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.772,42	422.590,43		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	20.000,00		
	Oneri straordinari	217.781,73	687.219,29		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	208.492,83	682.219,29		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	9.288,90	5.000,00		E21d
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-24.860,41	-234.628,86		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-78.958,77	200.003,93		
26	Imposte	13.891,42	20.800,00	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-92.850,19	179.203,93		